

MORI' DENTRO LA FABBRICA, LA DE CECCO PATTEGGIA PENA

29 Gennaio 2014

CHIETI - Un patteggiamento e cinque rinvii a giudizio: è quanto ha deciso oggi il giudice per l'udienza preliminare presso il Tribunale di Chieti Antonella Redaelli nel procedimento per l'incidente sul lavoro verificatosi a Ortona il 30 agosto del 2011 all'interno dello stabilimento della Molino e Pastificio De Cecco spa, incidente che costò la vita a un dipendente dell'azienda, Massimiliano Bucci.

La Molino e Pastificio De Cecco ha patteggiato la pena pecuniaria di 40 mila euro per la violazione del decreto legislativo 231/2007, la norma che sanziona la omessa predisposizione dei modelli di organizzazione e gestione volti a prevenire, nel caso in questione, l'omicidio colposo di Bucci.

Saranno invece processati in Tribunale, con l'accusa di omicidio colposo, Mario Aquino, responsabile del reparto confezionamento e preposto alla sicurezza del reparto, Ewald Ferraro, Adone Alleva e Marco Agostinelli in qualità di manutentori e Fabio Paolini in qualità di capo turno presso il reparto di confezionamento e preposto alla sicurezza dello stabilimento.

Bucci morì in seguito allo schiacciamento del capo sotto il pistone di una macchina formatrice che aveva mostrato alcune anomalie.

La prima udienza del processo si terrà il prossimo 3 aprile.